

giti per misfatti, ed annidati in Segna, egli vedendo esser nuovo l'esempio, ed insolito tra principi, e che a tanto non arrivavano forse le sue commissioni, prese partito di scrivere al general di Croazia, mostrando che senza questo sarebbe come impossibile l'accomodamento, e che perciò egli andava pensando di dar ai Veneziani una tale soddisfazione, poichè in ogni modo pareva miglior consiglio di darla co'sudditi loro, risparmiando quanto più potesse i proprj. Di questa lettera mandò anche copia alla corte di Gratz con pensiero, che il silenzio gli servisse per licenza per così eseguire, sapendo bene. che chiedendola mai non l'avrebbe ottenuta, e fu partito di accortissimo ministro, e quando massime s'ha da far con Principi di tarda risoluzione, perchè così dalla taciturnità si presuppone consenso, nè si mette in disputa quello, che maggiormente importa alla conchiusion de' più importanti negozj.